



del congegno; ritenuto l'interesse del P. Ambrasio nell'assolvere le mansioni di gl. lavoro affidate; ritenuto che l'applicata Condanella Camela ha di già finito il congegno concorsuale ed ha ripreso la sua normale attività in questo Comune.

Delibere

1) di concedere ed applicata di aiuto L. 100 Condanella Camela giorni dieci di congegno per motivi di salute - 2) di provvedere a sostituire l'applicata suddetta durante il periodo di congegno, con il nome di guerra P. Ambrosio Picola, ed quale venisse corrisposto un compenso giornaliero di L. 200 che imputarsi all'art. 28 "fondo per le spese impreviste" del bilancio dell'esercizio corrente.

Il Commissario Prefettorio Il Legretario Comunale
Alfari

Si certifica che le deliberazioni dal N. 114 al N. 120 vennero pubblicate all'atto del loro di questo Comune il giorno sabato 6/10/1916 lungo opposizioni.

Il Legretario Comunale
Alfari

N. 111
Permutazione piazza
Quintino Sestini

L'anno mille novecentoquarantasei il giorno quattro del mese di Ottobre in Sanseverino Val di Chiana, nell'ufficio Comunale di Comune di Prefetto L. G. Federico Antonio, assistito dal Legretario Comunale L. G. Luatho e Luigi. - Ritenuto che a seguito di esortazione di questo ufficio gli eredi di Murillo Morante, hanno dovuto abbattere il fabbricato di loro proprietà sito in questo Comune in Via Luomo e Piazza Quintino Sestini fuoli ferocemente; che l'ing. Murillo Luigi, proprietario del fabbricato abbattuto è disposto ad avere al Comune i metri e l'area di risulta del fabbricato purché l'Amministrazione provveda a rimborsargli la spesa di L. 29000. Sostanzato dallo stesso per l'abbattimento del fabbricato; - ritenuto che l'ing. Federico Antonio è disposto ad avere al Comune il cortile di sua proprietà confinante con l'area del fabbricato suddetto, purché il Comune provveda a costruire il muro di recinzione dell'orto di proprietà dello stesso; - Considerato che questa Amministrazione

in conseguenza delle esortazioni di cui sopra ne ritrae un vantaggio estetico e materiale non indifferente, potendo ampliare di molto la piazza Quintino Sestini ed anche l'imbocco di Via Luomo - che ha l'imbocco di S. Maria e S. Marcello, d'una parte di questo Comune situata in detta Piazza di struttura architettonica ne verrebbe molto a guadagnare esteticamente; - che, tenuto conto di quanto sopra ed anche della comodità degli abitanti di questo Comune che possono raggiungere con gli autoveicoli la piazza suddetta, questo Comune ritrae dei vantaggi incalcolabili per cui ritiene necessario e vantaggioso approfittare delle esortazioni di cui sopra per abbattere ed ingrandire la piazza suddetta; - Considerato che la spesa a cui l'Amministrazione andrebbe incontro è di appena L. 29000 per la costruzione del muro di cinta dell'orto dell'ing. Federico; - che la costruzione del piccolo muro potrebbe essere affidata a qualche ditte locale che provvederà alla bisogna, sotto la diretta vigilanza di questa Amministrazione, usufruendo del prelievo di risulta del fabbricato demolito; - tenuto conto altresì che il fabbricato demolito che esiste al Comune è stato danneggiato dagli eventi bellini per cui questo Comune, verificandosi la spesa potrebbe ricavare altri 100 di contributo concorso dallo Stato, imputabile con di non poca spesa da sostenere; - ritenuto che la relativa pratica per ottenere il contributo è già in via di svolgimento.

Delibere

1) di chiedere, siccome chiede, l'autorizzazione per accettare la somma dell'opera e dei metri del fabbricato del cortile Murillo, munito del cortile offerto dall'ing. Federico; - 2) di rimborsare al prefetto esortatorio sotto Murillo l'importo di L. 29000 per abbattimento dello stesso spese per la costruzione del fabbricato; - 3) di chiedere l'autorizzazione per la costruzione del muro di cinta all'orto dell'ing. Federico i cui lavori saranno eseguiti da ditte locali sotto la diretta vigilanza di questa Amministrazione; - 4) di provvedere con la spesa allo ad pagamento delle costruzioni del muro, munito di o rimborsare l'importo di L. 29000 all'ing. Murillo non appena il fronte del lavoro avrà ripreso la sua normale attività.